



## **CORTE DEI CONTI**

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLE  
INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE,  
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Alla Direzione Generale per il clima e l'energia

Pec:

e p.c. all'UCB presso il Ministero

Pec: rgs.ucb-ambiente.gedoc@pec.mef.gov.it

**In ordine al provvedimento entro indicato si comunicano le osservazioni di questo Ufficio.**

**IL MAGISTRATO ISTRUTTORE**

*(Dott. Francesco TARGIA)*

*Firmato digitalmente*

**VISTO:**

**IL CONSIGLIERE DELEGATO**

*(Dott. Valeria CHIAROTTI)*

*Firmato digitalmente*



---

**OGGETTO: DD. CLE n. 149 del 03.04.2017 (CC 10727/2017) Decreto di Accertamento Residui  
per l'anno 2016 – CAPITOLO 8406**

**OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO DI CONTROLLO:**

In ordine al provvedimento in oggetto indicato si è rilevato che, tra gli atti formali posti a giustificazione della conservazione delle somme in conto residui ai sensi dell'art. 275 del regolamento di contabilità generale dello Stato (lettera "C") è compreso il decreto direttoriale n. 234/CLE del 30.09.2016 con il quale si approva e si rende esecutiva la Convenzione sottoscritta il 28 settembre 2016 con l'ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani per "Monitoraggio dei programmi di mobilità sostenibile" che sembrerebbe un "*prolungamento al 31 dicembre 2016 dell'erogazione dei servizi attivati da ANCI con le precedenti convenzioni riconoscendo alla stessa ...le attività svolte e i costi sostenuti dal 1 gennaio 2016*" (Convenzione 30 dicembre 2009).

Al riguardo si osserva che tale provvedimento non risulta trasmesso a questo Ufficio per il prescritto controllo di legittimità, nonostante sembrerebbe costituire un atto modificativo o integrativo di atti che per il loro valore, sommato a quello dell'atto principale, comporta il superamento della soglia indicata all'art. 3, comma 1, lett. g) della legge 20/1994.

Si chiede, pertanto, di voler fornire i necessari chiarimenti in ordine ai motivi per i quali si è ritenuto di non sottoporlo al controllo preventivo di legittimità.

Si avverte che decorsi 30 giorni dal presente rilievo, senza risposta, si procederà allo stato degli atti.



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA E L'ENERGIA

Alla Corte dei Conti  
Ufficio di Controllo sugli Atti del  
Ministero delle Infrastrutture e dei  
Trasporti e del Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare  
Largo Don Giuseppe Morosini, 1/A  
00195 – Roma

c.a. Dott. Francesco Targia

OGGETTO: D.D. CLE n. 149 del 3 aprile 2017 (CC 10727/2017) Decreto di Accertamento Residui per l'anno 2016 – CAPITOLO 8406. Vs. Rif. Osservazioni trasmesse con nota 0013364 del 28 aprile 2017 (PEC del 3 maggio 2017).

Con l'osservazione in oggetto Codesta Corte ha rilevato che la Convenzione sottoscritta il 28 settembre 2016 con l'ANCI, approvata e resa esecutiva con il richiamato Decreto Direttoriale n. 234/2016, “*semberebbe costituire un atto modificativo o integrativo di atti che per il loro valore, sommato a quello dell'Atto principale (Convenzione 30 dicembre 2009), comporta il superamento della soglia indicata all'art.3, comma 1, lett. g) della legge 20/1994*”; ha chiesto pertanto, chiarimenti in ordine alle motivazioni della mancata trasmissione del suddetto atto al proprio controllo preventivo di legittimità.

In merito a tale rilievo e in risposta ai chiarimenti richiesti si comunica quanto segue.

La Convenzione del 30 dicembre 2009 tra il Ministero e l'ANCI, registrata da Codesta Corte il 12 febbraio 2010 Reg. 1 Fg. 122, è stata stipulata per la durata di anni tre decorrenti dalla data di approvazione del relativo Programma Operativo di Dettaglio (POD). Quest'ultimo è stato approvato con D.D. 764 del 2 agosto 2011, registrato da Codesta Corte il 25 agosto 2010 Reg. 13 Fg. 132. Il termine finale della Convenzione, pertanto, è di tre anni decorrenti dal 2 agosto 2011, e cioè il 1 agosto 2014.

Successivamente, nel 2015, in virtù del DPCM del 10 luglio 2014, n. 142 di riorganizzazione del MATTM, le funzioni di competenza del Ministero in materia di “politiche per le città sostenibili, mobilità sostenibile e mobility management” venivano trasferite alla neo-istituita Direzione Generale per il Clima e l'Energia.

Quest'ultima valutava di interesse l'acquisizione delle necessarie competenze per una futura, autonoma e diretta gestione della piattaforma informatica ospitata presso il Centro di Elaborazione Dati (CED) di ANCI, anche per l'attuazione di ulteriori programmi di finanziamento.

In data 8 ottobre 2015, con evidente soluzione di continuità temporale rispetto alla Convenzione triennale del 30 dicembre 2009, la Direzione Generale per il Clima e l'Energia ha pertanto sottoscritto con ANCI un nuovo e distinto Atto convenzionale, per l'importo di € 217.000,00, volto a:

- a. assicurare assistenza tecnica agli Enti Locali;
- b. avviare le procedure necessarie per l'installazione dell'applicazione informatica presso il CED del Ministero;
- c. sviluppare una adeguata azione formativa rivolta al personale della Direzione, affinché potesse acquisire le competenze necessarie alla gestione autonoma dell'intera infrastruttura.

Per tali elementi di fatto, l'Atto in questione non può ritenersi modificativo o integrativo della precedente Convenzione del 2009, anche perché l'oggetto fondamentale della nuova Convenzione era la migrazione dell'infrastruttura informatica presso il Ministero e l'avvio delle azioni propedeutiche alla diretta gestione della stessa.

In ragione della necessità di ricorrere all'acquisizione di ulteriori e onerose licenze software commerciali per gestire la piattaforma informatica in piena autonomia, in data 28 settembre 2016 la Direzione ha stipulato con ANCI un'ulteriore Convenzione di importo pari ad € 210.000,00 con l'obiettivo principale di assicurare, oltre alle attività di assistenza agli Enti Locali, la sperimentazione di software open-source gratuiti. Convenzione che, per i motivi già sopra richiamati, deve essere considerata atto a sé stante e non accessorio alla precedente Convenzione del 2009.

Il contesto fattuale e giuridico in dettaglio ricostruito deve essere confermato anche in presenza delle locuzioni testuali evidenziate da Codesta Corte. In particolare l'inciso relativo al "*prolungamento al 31 dicembre 2016 dell'erogazione dei servizi attivati da ANCI con precedenti convenzioni*" intende fornire le motivazioni sottese alla scelta del soggetto ritenuto più idoneo a svolgere l'attività di collaborazione prevista. In tal senso, ANCI, per sue competenze statutarie ed in virtù della pregressa fattiva collaborazione, si qualificava come soggetto affidabile e in possesso di know-how, esperienze e competenze tecniche tali da assicurare una efficiente e economica migrazione dell'infrastruttura informatica presso il Ministero, accompagnata da un'adeguata azione formativa del personale, oltre che l'attività di assistenza tecnica agli Enti locali.

L'attività è terminata il 31 dicembre 2016 con il completo trasferimento dell'infrastruttura informatica in capo al Ministero e la sua piena operatività. A partire dal gennaio 2017, infatti, la gestione tecnica della piattaforma informatica è interamente appannaggio della Direzione Generale per il Clima e l'Energia la quale, grazie a strutture e personale proprio, garantisce un adeguato monitoraggio, anche in termini di efficacia ambientale, dei programmi di cofinanziamento in corso e l'attivazione, senza ulteriori oneri a carico dello Stato, di nuove linee di monitoraggio relative ai nuovi programmi di cofinanziamento, a partire dal Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro di cui all'art. 5 della Legge del 28 dicembre 2015 n. 221.

Da ultimo, per quanto concerne le Convenzioni sottoscritte nel 2015 e nel 2016, si precisa che il loro valore complessivo è pari a € 427.000,00 e dunque inferiore alla soglia indicata dall'art. 3, comma 1, lett. g) della Legge 20/1994.

Avv. Maurizio Pernice  
Firmato digitalmente

Visto  
il Dirigente



PERNICE MAURIZIO  
MINISTERO DELL'AMBIENTE/97047140583  
DIRETTORE GENERALE  
16.05.2017 17:45:25 CEST





UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E DEL  
MINISTERO DELL'AMBIENTE, DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Si attesta che il provvedimento numero 149 del 03/04/2017, pervenuto con posta elettronica certificata (PEC) a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. 0010727-07/04/2017-SCCLA-Y30PREV-A ed è stato ammesso alla registrazione il 23/05/2017 foglio n. 1-1908 con la seguente osservazione:

si rappresenta che si è addivenuti alla sua registrazione in considerazione della circostanza che il controllo sui decreti di accertamento residui, come precisato dalla Sezione centrale di controllo di legittimità (deliberazione 16 gennaio 1996, n. 7), è da ritenersi limitato ad un semplice riscontro estrinseco e formale della regolarità degli atti contabili e all'esame dell'esistenza dei requisiti per l'accertamento, con esclusione della possibilità di esaminare la legittimità di tutti i presupposti atti di gestione. Ad un tempo, in spirito di collaborazione, con riferimento al contratto di cui al giustificativo D.D. n. 234/CLE del 30.09.2016 si ritiene di dover richiamare l'attenzione di codesta Amministrazione in ordine all'esigenza del rispetto delle procedure previste dall'art. 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in materia di contratti sottosoglia non sussistendo nella fattispecie i presupposti per l'affidamento diretto.

**Il Consigliere Delegato**

VALERIA CHIAROTTI

(Firmato digitalmente)

**Il Magistrato Istruttore**

FRANCESCO TARGIA

(Firmato digitalmente)